

Elementi di inquadramento per i tirocinanti impegnati nel servizio di assistenza alle visite guidate della Tenuta presidenziale di Castelporziano

Il presente documento intende fornire agli studenti un primo quadro sulle modalità operative di svolgimento dei tirocini di assistenza alle visite pubbliche della Tenuta.

Le informazioni in esso contenute potranno subire variazioni o aggiornamenti dovuti all'evolversi migliorativo del meccanismo di apertura al pubblico.

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Percorsi di visita.....	3
2.1. Giorni di apertura.....	3
2.2. Periodo del tirocinio e corso di formazione obbligatorio	3
3. Percorso 1 (Storico-Artistico)	4
4. Percorso 2 (Archeologico).....	4
5. Percorso 3 (Naturalistici)	4
5.1. Percorso Capocotta - Riserva di Lauro	4
5.2. Percorso Malafede	4
5.3. Percorso Tor Paterno	4
5.4. Percorso Malpasso.....	5
6. Accoglienza e verifica titoli di ingresso	5
6.1. Controlli di sicurezza	5
7. Avvertenze e prescrizioni per la visita	5
8. Situazioni particolari	6
8.1. Annullamento o modifica delle visite	6
8.2. Accorpamento delle visite.....	6
8.3. Interruzione delle visite	6
8.4. Problemi sanitari dei visitatori	6
8.5. Visite scuole	6
9. Modalità di accesso per persone con disabilità	6
10. Fruizione dei servizi all'interno della Tenuta.....	6
11. Ruoli, orari e responsabilità dell'assistente tirocinante addetto all'accoglienza.....	7
12. Regole di comportamento del personale impegnato nell'accoglienza.	7
13. Regole di comportamento per gli assistenti volontari	7

1. Premessa

Per volontà del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dal mese di settembre 2016, è stato avviato **il progetto di apertura della Tenuta Presidenziale di Castelporziano** (<http://palazzo.quirinale.it/residenze/visitacastelporziano/prenotaCP.html>).

Al fine di conciliare la tutela di un ecosistema unico con l'apertura al pubblico, sono state individuate una serie di modalità operative di attuazione, risultate le più idonee al raggiungimento dello scopo: le visite sono possibili per gruppi **di 30 persone**, con **prenotazione on line**, da effettuare almeno 5 giorni prima, mediante la compilazione di un format dal sito www.quirinale.it, o tramite Call center o Infopoint; la prenotazione prevede l'inserimento delle generalità complete del visitatore in modo tale da consentire l'effettuazione dei necessari ed opportuni controlli preventivi. E' possibile anche effettuare prenotazioni *last minute* secondo modalità indicate nel sito.

2. Percorsi di visita

- Percorso 1 (storico-artistico): visita al Museo archeologico e al Castello - durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 4:30'.
- Percorso 2 (archeologico): visita al Museo archeologico e alla villa imperiale di Tor Paterno - durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 5:30'.
- Percorso 3 (naturalistico): visita, a rotazione, di quattro aree distinte, al fine di consentire ai visitatori di conoscere i diversi ecosistemi tipici della Tenuta. Tutti i percorsi naturalistici prevedono la visita alla stazione di inanellamento, operativa nel periodo marzo-giugno, e al museo naturalistico. I percorsi sono:
 - Malafede, durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 6:00';
 - Tor Paterno, durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 5:45';
 - Malpasso, durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 6:30'.
- Percorso 4 (naturalistico breve): visita all'area di Capocotta-Riserva di Lauro, accessibile alle persone con disabilità motoria, durata media complessiva (comprensiva di trasferimenti e pausa ristoro) h. 5:30'.

2.1. Giorni di apertura

Per il pubblico: sabato e domenica

Per le scuole: martedì, mercoledì e giovedì.

Le visite del pubblico sono sospese durante il periodo pasquale e le festività natalizie, per le celebrazioni della Festa della Repubblica, nei giorni 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno.

La visita potrebbe essere annullata in relazione ad attività istituzionali del Presidente della Repubblica, a specifiche esigenze organizzative e funzionali del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, nonché in relazione ad esigenze di conservazione e cura del patrimonio naturalistico e ambientale della Tenuta.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, il Segretariato generale si riserva di modificare il percorso naturalistico ed il percorso archeologico. Qualora i sentieri non risultino praticabili, sarà comunque garantito, in luogo dei predetti percorsi, il percorso storico-artistico, ferma restando la visita, rispettivamente, del museo archeologico e del museo naturalistico.

2.2. Periodo del tirocinio e corso di formazione obbligatorio

Percorso Storico-Artistico: dal 5 settembre 2018 al 31 marzo 2019.

Percorso Archeologico: dal 5 settembre 2018 al 31 marzo 2019.

Percorso naturalistico: dal 5 settembre 2018 al 31 marzo 2019.

Percorso naturalistico Capocotta - Riserva di Lauro: dal 5 settembre 2018 al 31 marzo 2019.

E' previsto un corso di formazione obbligatorio che avrà inizio **dal 5 settembre p.v. ed avrà una durata complessiva di circa 50 ore**, composto da lezioni teoriche ed esercitazioni in campo nei luoghi interessati dall'apertura della Tenuta di Castelporziano.

Sede: una parte del corso si svolgerà presso il teatro–area castello, una parte presso il museo naturalistico, mentre il luogo delle “lezioni sul campo” sarà indicato dai docenti.

Le dispense attinenti alle lezioni teoriche, il materiale didattico e le schede illustrative dei singoli percorsi saranno messe a disposizione all'inizio del corso.

3. Percorso 1 (Storico-Artistico)

La visita si svolge interamente presso il nucleo storico della Tenuta nell'area del Castello e comprende i seguenti luoghi: museo archeologico, Castello, residenza storica e salone dei trofei, Chiesa di San Filippo Neri, Coffee house e limonaia, giardino storico della Regina con gli antichi mosaici, roseto, antico fontanile, mostra delle carrozze.

4. Percorso 2 (Archeologico)

Dopo la visita del museo archeologico e del mosaico nel giardino storico della Regina, con la navetta si raggiunge la località Tor Paterno per visitare la villa imperiale, la chiesa di San Filippo Neri e l'acquedotto romano; si risale sulla navetta e, percorrendo via del Telefono e via delle Riserve, si giunge al fontanile della dogana. Il percorso si snoda in diversi ambienti di interesse naturalistico della Tenuta.

5. Percorso 3 (Naturalistici)

5.1. Percorso Capocotta - Riserva di Lauro

Si sviluppa all'interno di un querceto misto invecchiato (cerro, farnetto) con carpino bianco, utilizzato in passato per la produzione di legname. Tutta l'area è stata oggetto di un importante intervento di recupero e riqualificazione ambientale avendo subito, , intense trasformazioni a fini speculativi prima dell'acquisizione da parte della Presidenza della Repubblica avvenuta alla fine degli anni 80. Particolarmente interessante l'osservazione del dinamismo in atto e della ripresa della vegetazione autoctona. Gli esemplari di alberi vetusti presenti ospitano piccoli invertebrati legati al legno in decomposizione, tra cui anche numerose specie di interesse comunitario.

5.2. Percorso Malafede

Si svolge in un bosco d'alto fusto a dominanza di querce (cerro, farnetto, crenata, virgiliana, leccio), con maestosi esemplari di sughera testimoni di una loro antica coltivazione. Ai margini del bosco sono frequenti arbusti sempreverdi (fillirea, lentisco, mirto, erica, cisti). La riduzione delle attività forestali sta favorendo la ripresa della lecceta e della macchia mediterranea. L'ambiente nel suo insieme rappresenta un rifugio ottimale per cinghiali e daini. Di particolare interesse anche la fauna invertebrata e la flora erbacea tipica dei substrati sabbiosi aridi, con locali presenze di zone umide e piscine, frequentate da numerose specie di Rettili, Anfibi, Crostacei e Insetti. Data l'importanza floristica e faunistica, un settore del bosco è stato sottoposto a protezione integrale. Molto interessante anche il contatto con il settore agricolo dedicato al pascolo brado di bovini ed equini maremmani, testimonianza delle antiche attività agropastorali proprie dell'Italia centrale tirrenica.

5.3. Percorso Tor Paterno

L'itinerario, oltre alle testimonianze archeologiche dell'area di Tor Paterno, racchiude in poco spazio molti degli ambienti naturali presenti a Castelporziano. Si snoda attraverso leccete, pinete, macchia mediterranea e diverse tipologie di bosco di caducifoglie. Costeggia inoltre l'area umida più estesa della Tenuta sulle cui sponde crescono salici e pioppi e dove non è difficile osservare diverse specie di uccelli acquatici e palustri, alcuni rettili e anfibi acquatici, numerose specie di

insetti e crostacei acquatici e ripariali. Lungo il percorso, inoltre, è situato un attivo e importante centro di inanellamento dell'avifauna.

5.4. Percorso Malpasso

Si snoda nell'ambito di un paesaggio molto articolato, caratterizzato da basse colline. Ai pianori sommitali, ricoperti da boschi di pino e leccio, si alternano valli e forre con tipologie di vegetazione più mesofile (cerro, carpino bianco) ove è possibile incontrare cinghiali, lepri e caprioli. L'avifauna è molto ricca, degna di nota è la presenza di una delle colonie di nibbio bruno più numerose del Lazio. Tra gli invertebrati si incontrano numerose specie tipiche di ambienti di pianura e di zone relativamente "fredde". Molto interessante è anche l'area agricola contigua, ricca d'acqua, ove fauna domestica e selvatica convivono.

6. Accoglienza e verifica titoli di ingresso

Il tirocinanti impegnati nelle attività di assistenza e conduzione delle visite, congiuntamente agli assistenti volontari delle Associazioni ambientaliste, coadiuvati dal personale preposto del Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano e dai carabinieri forestali, accoglieranno i visitatori in corrispondenza dell'orario di partenza dei bus navetta presso il parcheggio di scambio sito in via di Erminio Macario (nelle giornate di sabato e di domenica) ovvero presso il Castello della Tenuta in caso delle visite scolastiche (nelle giornate di martedì, di mercoledì e di giovedì).

I visitatori, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno presentarsi al punto di raccolta o all'ingresso di Malafede, dove sarà predisposta la postazione di accoglienza e verifica del possesso dei titoli di accesso. **Qualora i dati anagrafici dei nominativi, indicati al momento della prenotazione, non coincidano con i dati risultanti dai documenti, non sarà consentito l'accesso.**

6.1. Controlli di sicurezza

All'ingresso, i visitatori saranno sottoposti ad una serie di controlli di sicurezza, a cura del personale specializzato del Reparto Sicurezza dei Carabinieri.

Non sarà consentito ai visitatori:

- introdurre valigie, trolley, bottiglie di vetro, lattine, oggetti appuntiti, taglienti o contundenti;
- uscire dai percorsi indicati;
- toccare gli arredi e le opere;
- fumare (anche sigarette elettroniche);
- abbandonare rifiuti;
- condurre animali al guinzaglio.

Completati i controlli di sicurezza, i visitatori saranno trasferiti con la navetta al punto di partenza della visita ove gli assistenti tirocinanti e volontari, insieme all'altro personale della Tenuta, condurranno il gruppo nel corso della visita.

7. Avvertenze e prescrizioni per la visita

La Tenuta è un'area naturale protetta, al cui interno sono presenti animali selvatici (cinghiali, daini, caprioli, vipere, etc.), nonché numerose specie entomologiche (api, vespe, calabroni e tafani) la cui puntura può provocare reazioni organiche avverse. Per coloro che non presentano patologie incompatibili con la visita dell'area naturale è, comunque, consigliabile dotarsi di repellenti contro le punture di insetti.

La visita in un'area naturale protetta richiede rispetto per la flora e la fauna presenti: si invitano i visitatori a non avvicinarsi agli animali selvatici e a non toccare o raccogliere elementi dell'ambiente naturale, fiori ed esemplari delle specie botaniche.

I visitatori dei percorsi archeologico e naturalistico dovranno avere un abbigliamento idoneo, calzare scarpe chiuse adatte ad un'escursione su sentieri a fondo naturale e indossare indumenti adeguati; in mancanza, il personale del Servizio Tenuta presidenziale potrà precludere la partecipazione alla visita.

Le visite sono ammesse solo lungo i percorsi prestabiliti e, in considerazione della natura dei luoghi e della presenza di animali selvatici, è vietato allontanarsi dal gruppo. Si richiede, inoltre, di disattivare la suoneria dei cellulari e di evitare altri rumori molesti.

8. Situazioni particolari

8.1. Annullamento o modifica delle visite

Le visite prenotate potrebbero essere annullate per ragioni istituzionali. In tal caso sarà possibile effettuare la visita in altra data.

In caso di maltempo, le visite archeologiche e naturalistiche saranno sostituite da quella storico-artistica, fermo restando la possibilità di visitare rispettivamente la Villa Imperiale sita in località Tor Paterno e il museo naturalistico.

8.2. Accorpamento delle visite

In casi particolari, ad esempio per l'assenza di prenotazioni, il personale della Tenuta definirà le modalità di accorpamento delle visite.

8.3. Interruzione delle visite

Qualora durante il percorso un visitatore chieda di interrompere la visita, lo stesso sarà accompagnato a cura del personale della Tenuta all'uscita e da qui al parcheggio di via Erminio Macario.

8.4. Problemi sanitari dei visitatori

Qualora durante il percorso un visitatore avesse necessità di assistenza sanitaria, il personale della Tenuta o l'assistente tirocinante provvederà ad avvisare il presidio sanitario della Tenuta. Se tale evenienza dovesse verificarsi all'ingresso della Tenuta, le comunicazioni con il presidio sanitario saranno in ogni caso di competenza del personale interno presente all'ingresso. Per ogni evenienza dovrà essere contattato il numero Assistenza visitatori di Castelporziano 0651098165.

8.5. Visite scuole

Le scuole sono di norma accompagnate da personale del Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano coadiuvato dal personale tirocinante.

Il personale tirocinante preposto all'assistenza dei gruppi gestirà, se necessario, il flusso degli studenti dopo i controlli al metal-detector. Il personale che conduce le visite delle scolaresche agevola in ogni caso, in raccordo con gli assistenti tirocinanti, il flusso degli altri gruppi di visitatori.

9. Modalità di accesso per persone con disabilità

Per consentire un'assistenza adeguata, le persone con disabilità sono invitate a segnalare, al momento della prenotazione della visita, eventuali impedimenti o limitazioni derivanti da condizioni di disabilità motoria.

I percorsi idonei per le persone con disabilità motoria sono il percorso storico-artistico e il percorso naturalistico di Capocotta-Riserva di Lauro.

Al momento non sono disponibili percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti.

10. Fruizione dei servizi all'interno della Tenuta

Presso la Tenuta di Castelporziano è presente un punto ristoro in cui il pubblico potrà consumare pasti caldi ovvero servirsi del bar. L'accesso per il pubblico a tale sito dovrà avvenire in modo controllato e nel rispetto degli orari assegnati ad ogni percorso.

11. Ruoli, orari e responsabilità dell'assistente tirocinante addetto all'accoglienza

I turni vengono svolti dai tirocinanti negli orari indicati, in base alla programmazione predisposta in accordo con il Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano.

Principali compiti:

1. Accertarsi che la lista dei visitatori sia pervenuta e spuntare al punto di raccolta i visitatori presenti.
2. Distribuire ai visitatori i badge numerati recanti le indicazioni del percorso di riferimento.
3. Ricordare ai visitatori le principali avvertenze e sottolineare che, per motivi di sicurezza, non è consentito allontanarsi dal gruppo senza accompagnatore.
4. Accompagnare i visitatori ai servizi prima dell'inizio del percorso. Spuntare i nomi dei visitatori sulla lista dopo il passaggio al metal detector. I visitatori last minute o comunque non annotati negli elenchi vanno aggiunti sulla lista corrispondente all'orario di visita. Indicare accanto agli stranieri la lingua.
5. Raccordarsi con i referenti del Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano e del Servizio Intendenza per eventuali urgenze o criticità.
6. Comunicare con la Sala operativa per il coordinamento degli spostamenti dei gruppi all'interno della Tenuta.

12. Regole di comportamento del personale impegnato nell'accoglienza.

Tutto il personale impegnato nell'accoglienza deve tenere un comportamento consono all'Istituzione in cui opera e in linea con il ruolo che esercita.

In particolare: evitare di fronte ai visitatori di parlare in gruppo, di consumare cibo, di parlare al cellulare, di fumare sigarette anche elettroniche, mantenendo costantemente un contegno corretto.

13. Regole di comportamento per gli assistenti volontari

Le persone dedicate alla conduzione delle visite svolgono tale attività in una sede istituzionale e pertanto si segnala la necessità di avere un comportamento consono, di seguire le indicazioni ricevute, di indossare abiti adeguati, di tenere esposto e ben visibile il badge di assistente volontario alle visite e di seguire le norme comportamentali e le indicazioni ricevute dal personale della Tenuta. Qualsiasi contestazione va comunicata al personale interno.

Non sono appropriate contestazioni o discussioni con il personale dell'amministrazione o con il personale addetto alla sicurezza davanti ai visitatori.